

Parma

Formazione Il percorso sostenuto da Giocampus e da diverse aziende partner. Lezioni da gennaio

Disabilità, all'Università di Parma nasce il Master «Sport e inclusione»

Formare figure professionali con competenze ampie e diversificate nell'approccio al mondo della disabilità. Ma che sappiano, allo stesso modo, estendere le metodologie acquisite pure in ambito sportivo e scolastico, in modo da favorire progetti che siano il più possibile inclusivi e stimolanti. È il manifesto del Master di primo livello «Sport e Inclusione - Gestione e Innovazione nella Disabilità», istituito per l'Anno accademico 2021-2022 dall'Università di Parma. Una buona notizia, che testimonia la sensibilità del nostro territorio su queste tematiche e che arriva proprio in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che si celebra oggi.

Le lezioni del Master cominceranno a gennaio e saranno tenute da docenti esperti nei diversi ambiti trattati: motorio, pedagogico, educativo, nutrizionale, fino alla definizione degli aspetti che riguardano la progettazione e la gestione degli impianti sportivi. Più di venti gli studenti iscritti a questa prima edizione, tutti già selezionati.

Il nuovo Master vede il supporto di Giocampus, l'alleanza educativa che coin-

volge attori pubblici e privati del nostro territorio e che da sempre declina una consistente parte delle proprie proposte a favore di interventi finalizzati all'inclusione delle persone con disabilità: uno su tutti il programma «Giocampus Insieme», che vede ogni anno l'attivazione di 170 progetti dedicati nei diversi istituti del nostro territorio, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento condiviso tra il bambino diversamente abile ed il gruppo classe.

Barilla, Chiesi Farmaceutici, Bormioli Pharma, Fondazione Monte Parma e Fondazione 13 Marzo, oltre naturalmente a Giocampus e Polisportiva Gioco, sono i partner che hanno voluto sostenere concretamente il Master «Sport e Inclusione» promosso dal nostro Ateneo, attraverso un contributo che andrà a finanziare le borse di studio destinate ai partecipanti più meritevoli.

«Ci avvaliamo inoltre della piena collaborazione del Cip-Comitato italiano paralimpico» spiega Elio Volta, che insieme all'altra docente dell'Università di Parma Giuliana Gobbi fa parte del comitato esecutivo del Master, presieduto dal professor Prisco Mirandola. «La

Sport e disabilità

Una partita di calcio per non vedenti disputata negli spazi di Giocampus.



presenza del Cip, al nostro fianco, è importante - rimarca Volta - in quanto ci permetterà di rendere ancora più qualificata in particolare l'esperienza pratica degli studenti, grazie a proficui

percorsi di tirocinio all'interno di squadre nazionali impegnate nelle diverse discipline paralimpiche. Come nasce l'idea del Master? Sulla scia di quanto costruito nel corso degli anni, a

Giocampus: vogliamo garantire una preparazione completa e adeguata ai professionisti che operano nelle scuole e negli altri contesti educativi. L'acquisizione di metodologie innovative -

osserva Volta - può favorire interventi mirati e capaci di rispondere agli effettivi bisogni delle persone diversamente abili, delle loro famiglie e della comunità. A questo Master non partecipano soltanto laureati in Scienze Motorie, ma anche tanti che hanno conseguito il titolo in ambiti differenti.

Tre sono i moduli che andranno a comporre il percorso di studio.

«Il primo, introduttivo, prevede un approccio generale riguardo gli aspetti legati alla disabilità, sul piano anatomico-funzionale, pedagogico, nutrizionale» evidenzia la professoressa Gobbi. «Gli altri due, invece, toccano più una dimensione pratica, fornendo interessanti strumenti operativi sulla gestione della disabilità a scuola e nelle attività ludiche e sportive».

Tra i docenti del Master, spicca anche il pluricampione di sci nautico paralimpico Daniele Cassioli.

«Questa proposta - dice Cassioli - ha il merito di formare figure professionali che potranno contribuire ad avvicinare tanti ragazzi alla pratica delle discipline sportive paralimpiche».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Novità in vista

Nella primavera 2022 in arrivo la «Disability card» Cavandoli: «Passi avanti nel sostegno ai più fragili»

Dalla prossima primavera sarà possibile richiedere la «Disability Card», la tessera che nel nostro Paese semplificherà la vita a 4 milioni di persone disabili, sostituendo i certificati cartacei, e che permetterà un più facile accesso, da parte degli stessi, a beni e servizi. «Grazie all'impegno del ministro Erika Stefani, l'Italia sta facendo passi avanti nel

sostegno alla disabilità» dichiara la deputata parmigiana della Lega, Laura Cavandoli. «Nel 2021 sono stati stanziati 100 milioni nel Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità ed è stato ampliato il Fondo per la non autosufficienza. Inoltre, il superbonus 110% può essere applicato anche per eliminare le barriere architettoniche».

Salute L'impegno di Federottica, Caritas e Azienda ospedaliero-universitaria

Problemi alla vista, un progetto per i bambini in difficoltà

«Durante la pandemia, ho pensato ai bambini bisognosi e mi sono chiesto: «Come possiamo fare per aiutarli?». Dall'intuizione e sensibilità del presidente di Federottica Parma, Gianni Allodi, è nata l'iniziativa a favore delle famiglie in difficoltà, con bambini soggetti a problemi oculistici.

Realizzata in collaborazione con Caritas Parma e la Clinica oculistica dell'Azienda ospedaliero-universita-

Destinatari

L'iniziativa è rivolta ai bambini d'età compresa tra i 3 e i 12 anni.

ria, l'iniziativa è stata presentata giovedì sera nella sede di Caritas.

Il progetto andrà a coinvolgere i bambini che - sotto prescrizione medica e lettera di accompagnamento rilasciata da Caritas - potranno ricevere gratuitamente visite specializzate e una montatura, recandosi in uno dei centri ottici aderenti al progetto a Parma e provincia.

«Sono tutti bambini nella

fascia d'età compresa tra i 3 e i 12 anni, per i quali la qualità visiva è fondamentale anche per poter seguire le lezioni a scuola», ha continuato Allodi.

«Caritas non solo è protagonista, ma anche beneficiaria di questo progetto che intende aiutare le famiglie attraverso le nostre segnalazioni - ha preso parola la presidente, Cecilia Scaffardi -. Una collaborazione concreta e contagiosa, in grado

Aiuti

Potranno ricevere gratis visite specializzate e una montatura.



di mettere insieme soggetti diversi». Presente infatti anche Fernando Avellis della Clinica oculistica dell'Azienda ospedaliero-universitaria, che ha confermato: «Ci siamo concentrati sull'approccio etico dell'iniziativa per lanciare un messaggio e poter essere seguiti». Facendo luce sulla sua valenza sociale, «crediamo possa trarne beneficio la comunità e il

territorio intero», ha commentato il presidente di Ascom Concommercio Parma, Vittorio Dall'Aglio.

In conclusione, le parole del vescovo Solmi, trasmesse in sala tramite video: «Un sensibile abito, e un atto di solidarietà come questo possono rappresentare il nostro "pane quotidiano"».

Francesca Gatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINA IL TUO PANETTONE ARTIGIANALE





Il vero Panettone Artigianale



Online: www.lucaoripasticcere.com

Negozi: **COLORNO** Via Matteotti, 38 **NOCETO** Via dei Mille, 9 **FIDENZA** Via la Bionda, 9 c/o Gustincanto